

E cosa possiamo chiedere al Padre nel nome di Gesù, se non il suo stesso amore per i fratelli? Oltre questo amore non c'è più nulla, se non ancora l'amore che è infinito.

*Ogni volta che facciamo il segno della croce ci mettiamo nel nome di Gesù, nel segno dell'amore di Dio. In un mondo in cui contano molto le firme, nel segno della croce affermiamo di essere "firmati" da Dio, nel nome del suo Figlio Gesù, per essere suoi rappresentanti nel mondo. Preghi per questo? Preghi perché ogni battezzato viva così, nella gioia di essere in Dio?*

## INTERCESSIONE

*Preghiamo perché ogni persona consacrata "trovi la vita dando la vita, la speranza dando speranza, l'amore amando" (Papa Francesco).*

\* Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, Padre del Signore nostro Gesù Cristo e Padre nostro, accogli la preghiera che ti rivolgiamo per i nostri fratelli e sorelle consacrati. Guarda con benevolenza il loro desiderio di bene e aiutali a vivere con passione il dono della vocazione.

**Sostieni la fedeltà dei tuoi consacrati.**

\* Padre, che per un disegno gratuito d'amore li chiami a cercare nello Spirito il tuo volto, fa' che portino in se stessi la memoria di te per essere, nelle storie del nostro tempo, riflesso del tuo amore che salva.

**Sostieni la fedeltà dei tuoi consacrati.**

\* Cristo Gesù, che hai camminato sulle nostre strade povero, casto e obbediente, custodisci nei consacrati l'appartenenza filiale come fonte d'amore. Fa' che vivano il Vangelo dell'incontro: aiutali a umanizzare la terra e a creare fraternità portando le fatiche di chi è stanco, la gioia di chi attende, la fede di chi sta cercando, la speranza di chi chiede un segno...

**Sostieni la fedeltà dei tuoi consacrati.**

\* Spirito Santo, fuoco che ardi, illumina il cammino dei consacrati nella Chiesa e nel mondo. Dona loro il coraggio dell'annuncio del Vangelo e la gioia del servizio nella ferialità dei giorni. Apri il loro spirito alla contemplazione della bellezza, custodisci in loro la gratitudine e lo stupore per il creato. Fa' che sappiano sempre riconoscere le meraviglie che tu compi in ogni credente.

**Sostieni la fedeltà dei tuoi consacrati. Amen.**

*Concludi pregando il Padre nostro*

SINT UNUM - ORA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI  
Sacerdoti del s. Cuore (Dehoniani)

SINT UNUM



ANNO DELLA VITA CONSACRATA / 2

## "IO VI HO SCELTO..."

*In questa scheda, la seconda sulla vita consacrata, vogliamo meditare su una parola di Gesù che qualifica la nostra vita cristiana e ancor più la vita di consacrazione di tanti nostri fratelli e sorelle.*

*Gesù dice: "Non voi avete scelto me, ma io vi ho scelto". Origine di questa scelta non è la misura delle nostre attitudini e qualità, come avverrebbe con criteri puramente umani, ma è il suo amore gratuito per noi. Una Parola che*

*chiama, che dà la forza di rispondere, di scegliere qualcosa di impegnativo e rischioso, anche al di là delle proprie forze. Una Parola che va custodita in cuore e che, messa a contatto della vita, diventa radice di ogni gesto, parola, pensiero, progetto...*

*È così che matura una vita di consacrazione: fidarsi di quella Parola, scommettere su Colui che chiama, lasciandosi "scegliere" da lui, imparando a rischiare in nome suo, aprendosi alle grandi prospettive che il suo amore suscita davanti al chiamato.*

Signore Gesù, tu solo hai parole di vita, parole che riguardano la nostra vita e ci danno vita. Che anche oggi tu sia per me e per tutti Parola di vita, perché ognuno riconosca che tu sei il senso e il significato del nostro vivere; tu hai la parola della chiamata, della vocazione decisiva per il cammino di ciascuno.

Gesù, trasparenza, splendore e riverbero del Padre, fa' che vedendo te possiamo vedere il Padre; che ascoltando te, sentiamo la Parola del Padre, la Parola ultima, definitiva nella quale c'è tutto quanto possiamo desiderare.

Tu sei colui al quale va ogni nostro desiderio, dal quale dipende ogni istante della nostra vita, ogni molecola del nostro corpo, ogni punta del nostro pensiero, ogni nostro gesto e azione.

Verbo di Dio fatto uomo, Amico e Fratello, medico, padre, madre, tu che sei per noi ogni cosa, tu che sei la scelta definitiva della nostra esistenza, noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti ringraziamo. Dalle tue mani attendiamo la grazia di compiere, passo dopo passo, il cammino che vuoi per ciascuno di noi, il coraggio e il dono di vivere per rispondere alla tua chiamata. (cf CM Martini)

*Breve silenzio in cui continuare la lode ...*

Maria, Madre del Verbo, veglia sulla nostra vita, veglia sulla vita delle donne e degli uomini consacrati, perché la gioia che ci è data dalla Parola riempia la nostra esistenza e ci trovi operosi nell'annuncio del Regno. Amen.

## ASCOLTO DELLA PAROLA

*Dio ama e sceglie nella grandezza del suo amore. E noi, chiamati "amici" da Dio, possiamo entrare in relazione con lui e riconoscerlo come il senso della nostra vita e di ogni nostra scelta. Allora il no-*

*stro sì a lui, sarà la risposta consapevole e appropriata all'amore che ha per noi, alla Parola che ha pronunciato sulla nostra vita; sarà aderire e poggiare tutta la nostra sicurezza in lui per una risposta d'amore.*

### Giovanni 15,13-17

<sup>13</sup>Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. <sup>14</sup>Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. <sup>15</sup>Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. <sup>16</sup>Non voi avete scelto me, ma io vi ho scelto e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. <sup>17</sup>Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

*Invoca lo Spirito santo che ti insegni a nutrirti di ogni parola che Gesù ti dice; non aver fretta, stai davanti a Gesù gustando il suo amore e ricevendo la gioia che ti vuol comunicare...*

#### 1. "NESSUNO HA UN AMORE PIÙ GRANDE DI QUESTO: DARE LA VITA PER I PROPRI AMICI...".

L'apice dell'amore è porre la propria vita a servizio dell'amato. Gesù ce ne ha dato l'esempio lavando i piedi a Pietro che stava per rinnegarlo, dando il suo boccone a Giuda che stava per tradirlo. La sua amicizia, il suo amore sono gratuiti, indubitabili.

*Quante volte scopro di essere distratto, di non aver colto la presenza di Dio, di non essere in atteggiamento di ascolto, di aver mancato il vero bene, di aver perso l'occasione di amarlo...! Ma Dio mi è ugualmente vicino per farmi percepire la forza del suo amore. A lui posso tendere le mani e il cuore...*

#### 2. "VOI SIETE MIEI AMICI, SE FATE CIÒ CHE IO VI COMANDO...".

Gesù è sempre e comunque nostro amico, qualunque sia il nostro atteggiamento verso di lui. Se rispondiamo al suo amore, alla sua offerta di amicizia... anche noi saremo suoi amici, e l'amicizia pone su un piano di parità: rispondendo all'amore con l'amore, diventiamo come Gesù, figli di Dio!

*"Amici": così ci chiama, per dirci tutto, per condividere con noi le fatiche e gioie della sequela, per farci sperimentare la volontà di Dio a nostro favore. Adesso tocca a noi rispondere da persone che sono state "sollevate" dai pesi, liberate per un futuro di gloria. La gioia che accompagna questo impegno che il Signore ci assegna, ci fa capire la grandezza del suo Amore...*

#### 3. "NON VI CHIAMO PIÙ SERVI, MA AMICI... VI HO CHIAMATO AMICI...".

Gesù ci eleva da una condizione di sudditanza (servo), a un ruolo di uguaglianza (amico), di figli amati nel Figlio: condivide tutto con noi. In lui diventiamo familiari di Dio, persone nelle quali scorre il suo stesso sangue.

*Questo amore non può lasciarci indifferenti, ci suggerisce uno stile di vita come quello di Gesù: capace di farsi dono, di elevare gli altri alla dignità di amici, di servire il Signore e farlo conoscere a coloro che egli ci affida, nell'adesione consapevole alla sua Parola, nell'obbedienza alla sua volontà...*

#### 4. "IL SERVO NON SA QUELLO CHE FA IL SUO PADRONE... MA TUTTO QUELLO CHE HO UDITO DAL PADRE MIO IO L'HO FATTO CONOSCERE A VOI".

La comunione con Gesù ci mette nella comunione col Padre suo che diventa Padre nostro. Gesù ci partecipa tutta la sua conoscenza del Padre, la sua intimità.

*Una conoscenza che non è un insieme di nozioni, ma è la consapevolezza dei suoi interventi nella storia dell'uomo, della sua presenza nella nostra vita, del suo progetto di santità rivolto a tutti i popoli. È un "conoscere" per fidarsi di lui, roccia salda sulla quale appoggiarci e costruire la nostra esistenza.*

#### 5. "NON VOI AVETE SCELTO ME, MA IO HO SCELTO VOI...".

Ecco la gratuità dell'amore. Dice il Deuteronomio: "Il Signore si è legato a voi e vi ha scelti... perché vi ama" (Dt,7-8). "Ho scelto voi" è il modo di Dio per dirci: "Io sono con te e desidero che tu sia con me... Ti garantisco la mia protezione, il mio aiuto, la mia intimità... Desidero che tu partecipi al progetto della salvezza perché tutti sperimentino che io li amo...".

*Dio ha scelto me; e io ho scelto Dio quale "unico" della mia vita? Quali sono i contenuti sui quali ho scelto di fondare la mia esistenza? Anche se sono consapevole della mia piccolezza, del poco che ho da offrire a Dio, lo stare con lui mi trasforma, dà forza al mio amore... Il Signore guarderà al mio cuore e attuerà in me quella santità che da solo non sono in grado di realizzare.*

#### 6. "VI HO COSTITUITI PERCHÉ ANDIATE E PORTIATE FRUTTO E IL VOSTRO FRUTTO RIMANGA...".

I discepoli devono andare dove Gesù stesso è andato: cioè verso la pienezza dell'amore del Padre, amando i fratelli fino a dare la propria vita a loro servizio. È questo il "molto frutto" che glorifica il Padre, il frutto di chi osserva il suo comando.

*La missione è irraggiamento dell'amore. Quel Dio che nessuno ha mai visto, noi l'abbiamo visto nel volto di Cristo. E gli altri lo vedono nel nostro volto di fratelli? Amare il Signore genera attenzione e interesse per gli altri, soprattutto per i più lontani, che presentiamo a Dio perché lui operi in loro favore.*

#### 7. "TUTTO QUELLO CHE CHIEDERETE AL PADRE NEL MIO NOME, VE LO CONCEDERÀ...".

Se siamo nel Figlio, sappiamo che il Padre sempre ci ascolta, come ascolta lui.